

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per la Sostenibilità
Tesi meritevoli di pubblicazione

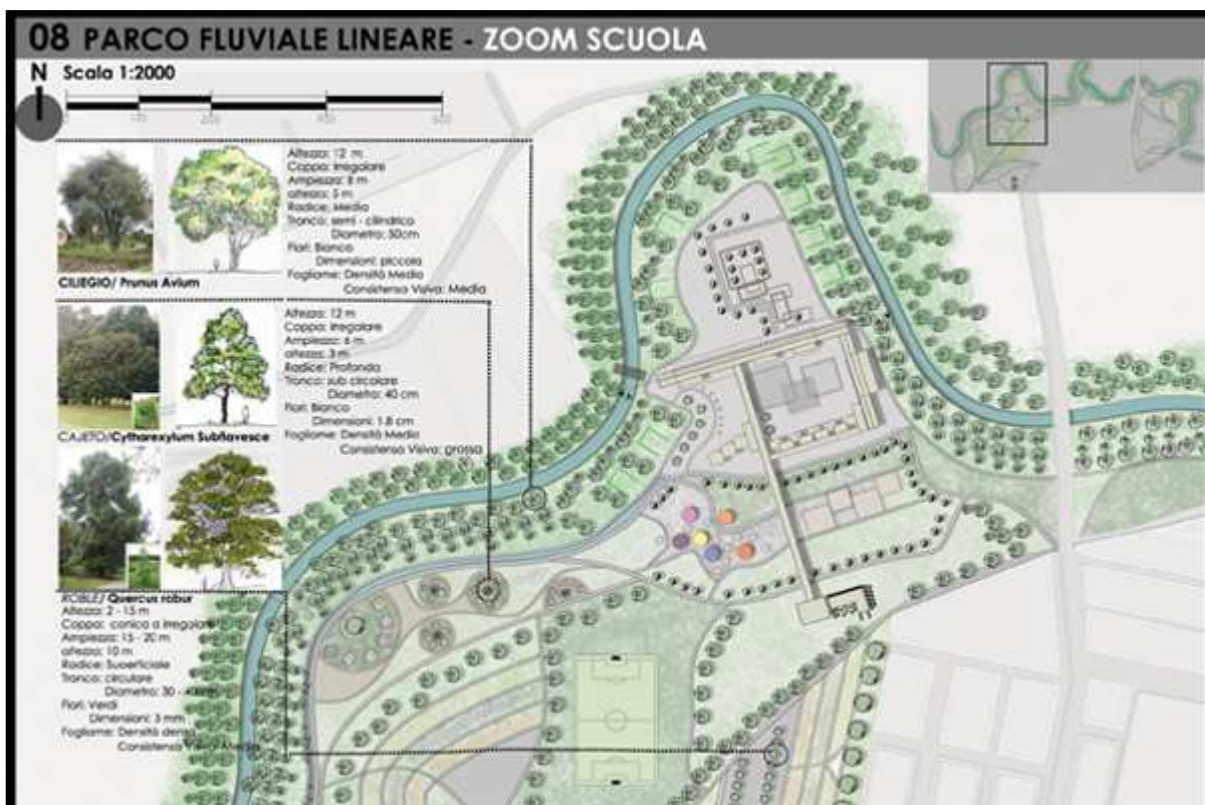
Riqualificazione urbana – Parco fluviale lineare lungo il fiume Tunjuelo

di Laura María Moreno Gallo

Relatore: Anna Marotta

Correlatore: Rafael Uribe

La percezione che una persona ha della città in cui vive risulta differente da individuo ad individuo in quanto dipende da condizioni sociali, percezione sensoriale e bisogni di ogni singolo individuo. Attualmente è possibile riscontrare una forte indifferenza in merito ai problemi sociali, da parte degli abitanti. A causa del sistema capitalistico si è evidenziato uno squilibrio tra classi sociali, che permette di individuare le seguenti problematiche: violenza, insicurezza, disoccupazione, sfollati, ecc, problemi che creano una rottura nei codici di convivenza, a cui consegue necessariamente anche la rottura dei fattori che determinerebbero la sicurezza urbana delle città.



La peculiarità dell'America Latina è l'aver grandi città in via di sviluppo ed è considerata la zona del pianeta con la maggiore diversità etnica, caratteristica che, da un punto di vista culturale è considerabile un fattore positivo, tuttavia da un punto di vista socio – economico, rischia di portare ad una multiculturalità all'interno della quale gli abitanti non provano un senso di appartenenza alla società stessa.

A Bogotá, capitale della Colombia, si è creata nel corso della metà dell'ultimo secolo, una spiacevole conseguenza proprio di questa mancanza di senso d'appartenenza. L'origine di questa spiacevole conseguenza va ricercata nella violenza attuata da gruppi armati e guerriglieri, che intimano le piccole comunità limitrofe alla città ad abbandonare le proprie case, generando un flusso di "immigrazione" verso la città noto come "Desplazados"¹. I desplazados, privati di ogni bene, sono costretti a muoversi verso la città, ricercando un'integrazione che non è però possibile a causa dei differenti modi di vivere a cui erano abituati in precedenza. Coloro che non riescono a trovare stabilità economica, vanno a unirsi al resto della delinquenza, procurandosi da vivere attraverso atti illegali e violenti ed andando ad alimentare il problema dell'insicurezza urbana.

Questo progetto ricerca un'integrazione interdisciplinare con l'architettura, la psicologia sociale e l'estetica, utilizzando teorie già esistenti, nel tentativo di cambiare il volto della città con interventi mirati sulla base della teoria dell'agopuntura urbana.



Il lavoro si compone di 6 parti: la prima parte riguarda la città di Bogotá, la sua posizione geografica importante, la sua crescita nel corso degli anni, lo sviluppo urbano e architettonico, nonché la sua divisione socio economica.

¹ Desplazados: Gruppo di persone che abitano nei paesini intorno a Bogotá e devo andare alla città, a causa di atti violenti.

La seconda parte cerca di chiarificare quali sono stati le norme che hanno regolato una parte importante della città, la località di Bosa, e quali sarebbero le norme attualmente in uso nelle città Europee stabilite da parte del “Comitato Europeo di Standardizzazione (CEN) essendo stato istituito uno specifico comitato internazionale, che ha prodotto norme e rapporti tecnici sulla prevenzione della criminalità attraverso la progettazione urbana e la progettazione degli edifici”², che si potrebbero applicare anche nelle città dell’ America Latina.

La terza parte analizza le città dell’America latina, in particolar modo Bogotá, e la sicurezza come tema importante per lo sviluppo di qualsiasi città. La ricerca insistente di crescere e abitare in una città sicura, porta alla necessità di comprendere come la sicurezza non faccia solo riferimento all’assenza di atti criminali, ma anche alla presenza di un ambiente urbano sicuro anche dal punto di vista della sua struttura.

Nella quarta parte si rivela l’importanza dell’applicazione di alcune teorie studiate all’ambiente urbano, in modo da evidenziare quanto sia indispensabile una fusione di studi teorici e pratici. Queste diverse teorie evidenziano la relazione esistente tra la mancanza di qualità di vita nella zona e il conseguente comportamento incurante dei suoi abitanti. Capire e spiegare queste teorie rende il progetto più completo e ragionabile.

Nella quinta parte si espone la realtà esistente nell’area di intervento, cioè Bosa, parte importante della città di Bogotá, attraverso l’applicazione delle teorie sopracitate. Bosa è, infatti, un quartiere povero che è andato incontro ad uno sviluppo urbano informale a causa della migrazione rurale – urbana, giacché in questo quartiere della città si trova una gran parte dei “Desplazados”. Si parla dell’importanza urbana e ambientale del fiume *Tunjuelo*³ affluente del Fiume Bogotá, che é la causa di molti dei problemi di sicurezza urbana di questo quartiere, motivo per cui sarebbe il luogo principale di applicazione di questo progetto.

Nella sesta parte, infine, si studiano alcune strategie connesse alla sicurezza urbana per lo sviluppo sostenibile urbano, che possono migliorare la città, in modo particolare Bosa. Si propongono soluzioni ai problemi della “UPZ⁴ 85”, attraverso interventi a livello urbano che possano portare sicurezza urbana nella zona.

E’, infatti, persistente una frammentazione del tessuto urbano, che andrebbe sanata attraverso la creazione di spazi pubblici e l’unione con la sponda del fiume Tunjuelito, e attraverso l’identificazione di punti per “l’agopuntura urbana” adatti allo sviluppo di progetti volti a migliorarne l’estetica, con particolare attenzione nell’integrazione di ambiente naturale e artificiale ed enfasi sull’uso del colore.

²Bottigelli Carlo- Cardia Clara. Progettare la città sicura, “Pianificazione, disegno urbano, gestione degli spazi pubblici. MANUALE”. Ulrico Hoepli Editore S.p.A (2011),pp. 23

³ Tunjuelo: Uno dei fiumi più importanti di Bogotá. Il secondo più grande dei fiumi della città.

⁴ UPZ: Unidad de Planificación Zonal (Unità di Pianificazione Zonale).

Identificare le problematiche della zona e conoscere la sua struttura urbana e la sua struttura ecologica é indispensabile per arrivare alla riqualificazione dell'area d'intervento. Come é già stato segnato prima, il principale asse deve essere il fiume Tunjuelo che non è solo importante dentro della struttura di Bosa, ma é un collegamento con tutta la città, visto che si tratta dell secondo fiume in dimensione che esiste a Bogotà.

Attualmente il fiume non viene riconosciuto come un elemento positivo perché è diventato una barriera urbana e un problema per gli abitanti, dovuto al suo inquinamento e alla frammentazione di questa parte della città. Specialmente nella zona dell'UPZ centrale il fiume diventa un aspetto negativo, siccome in questa zona specifica la riva non é consolidata ed è diventata un rifugio per tanti abitanti della città che non hanno abitazione compresi i *desplazados*.

Come risposta alla problematica attuale la proposta urbana gira intorno alla consolidazione della riva del fiume, alla riqualificazione della rete urbana e la sua continuazione. Si propone un parco lineare lungo il fiume che permetta di consolidare l'argine e anche offrire spazio pubblico tramite la cucitura dei limiti di questa zona periferica nella città evitando che la gente vada ad abitare sulla riva. Il parco cerca di collegare i diversi quartieri che conformano l'UPZ Centrale, attraverso percorsi dinamici che portano a diverse aree conformate da attività sociale, culturale, ambientali, produttive, ecc. "linear park- innovative refigurations of public space. Dynamic set of connections rather than of a destination... linear park opens pathways to diverse neighborhoods and new recreational spaces and experiences of nature; it invites explorations of alternate modes of transport and of cultural resources. The linear park extends a continuous line of living and healing tissue, a habitat corridor which fosters life rather than expanding these corrosive sub-urbanizations, and projects a continuous garden through city, suburb and farmland"⁵.

Partendo dalle idee che i parchi lineari sono stati originati come la migliore risposta per creare uno spazio pubblico come risposta alla mancanza di spazio pubblico nelle città, specificamente in quelli industriali dove sono stati generati sub urbanizzazione. "The original American Park movement emerged in response to industrialization and to the dense industrial hub cities it created. The movement established the "idea" of parks – not piazza, public spaces or esplanades, but central urban parks as both the best response to the new conditions and is the ideal public space for American society".⁶

Nella proposta si adotta l'idea del parco, giacché Bogotà è una città che ha per abitante 4,35 mq che corrispondono neanche alla metà dello spazio pubblico che deve avere oggi abitante stabilito per l'OMS (Organizzazione Mondiale per la salute) che è di 15mq per abitante.

⁵ Balmori Diana. A new Kind of Park. Landscape transformed. 1996 Academy Editions. pp 45 -46

⁶ Balmori Diana. A new Kind of Park. Landscape transformed. 1996 Academy Editions. pp 44

Dentro del parco come barriera naturale si propone un percorso di pista ciclabile che aiuta a consolidare l'argine, e costituire un modo di trasporto ambientale positivo, che a un certo punto viene collegato con la rete di piste ciclabile esistente della città.

Dopo la ricerca e l'analisi degli insediamenti informali, si può arrivare alla conoscenza che Bosa é una zona importante della città che ha una problematica forte d'insicurezza urbana. Questa problematica riguarda i problemi di mancanza di spazi pubblici a Bogotá e la crescita diffusa e illegale nell'abitazione a causa dei problemi sociali che colpiscono la città.

L'analisi approfondita delle dinamiche sociale, economiche, spaziale e urbana del contesto fa capire che siamo di fronte ad una città che ha avuto una crescita senza controllo, con la aggregazione continua di urbanizzazione, senza più alcun elemento fisico di riferimento, e che a causa dei problemi per la mancanza di spazio pubblico e conflitti sociali non si articola adeguatamente con la struttura ecologica che è molto importante per Bogotá.

Particolarmente in Bosa bisogna capire il suo sviluppo come uno che ha tanti problemi come risposta alla crescita progressiva inappropriata del tessuto urbano e l'uso inefficiente dello spazio soprattutto sulla riva del fiume *Tunjuelo*. S'identifica una mancanza nella gestione amministrativa degli insediamenti da parte del governo. Tuttavia si riconosce che è una zona della città che ha potenziale giacché ha come elemento fisico naturale il fiume *Tunjuelo* che fa parte della struttura ambientale della città. Quello che non si può ignorare è che Bosa, specificamente l'UPZ centrale, non è stata integrata alla struttura ecologica nella maniera adeguata. Il consolidamento di questa parte della città deve essere riqualificato arrivando a un'integrazione corrispondente con la struttura ambientale della città, le dinamiche urbane, e il confronto dei problemi sociali e dell'abitazione illegale nella stessa struttura ecologica. Manca anche continuità con il tessuto urbano a causa della mancanza d'infrastruttura, facendo che la zona non si collega bene con la città.

La proposta mira a prendere in considerazione alcuni interventi in corso come sono la riqualificazione dell'argine del fiume e il disegno di un parco fluviale lineare lungo il fiume, cercando l'integrazione dei quartieri dentro l'UPZ Centrale, con la struttura ecologica della città. Ma non solo è importante la struttura ecologica e importante anche intervenire nelle dinamiche urbane inerenti al sito, e migliorare le sue condizioni per migliorare la qualità di vita della popolazione.

L'approccio della proposta cerca l'integrazione della comunità facendola partecipare degli interventi, sia alla costruzione e gestione degli edifici e nuove dinamiche urbane. I residenti avranno una partecipazione attiva visto che quello che cerco lo come architetta e interpretare lo spazio però saranno loro a guidarmi poiché sono loro che conoscono e sono cresciuti lì.



La sostenibilità ha una funzione importante lungo tutto il processo. La costruzione in fasi, il finanziamento (legato completamente allo Stato Colombiano) e le diverse strategie per l'uso efficiente delle risorse e l'uso di esso come occasione di guadagno economico per la comunità. Il recupero della riva del fiume con la partecipazione attiva degli abitanti è l'esempio più concreto e sostenibile dentro della proposta.

In sintesi la proposta cerca di migliorare la qualità di vita della popolazione attraverso l'integrazione spaziale, economica e sociale di questi settori informali con la parte formale della città attraverso due concetti fondamentali:

1. Sicurezza urbana – Sociale

- Riqualficazione della struttura urbana attraverso il recupero della riva del fiume Tunjuelo, creando un parco fluviale lineare, spazio pubblico, integrando il quartiere con la struttura ecologica della città.
- Cucitura del tessuto urbano per collegare il quartiere della UPZ Centrale con la città. (pavimentazione, prolungazione e ridirezionamento delle strade)
- Creazione di una rete di servizi pubblici che danno alla comunità prestazione di servizi, evitando i problemi sociali (rubare, aggredire, dormire per strada, ecc) per la mancanza di attività nella zona.
- Partecipazione attiva della comunità nel processo di *Dignitectura*. (riciclaggio di città).
- Progettazione e costruzione in fasi progressive.

2. Sostenibilità

- Integrazione della comunità nel processo di pulizia del bordo del fiume. Processo formativo per abituare alla comunità a riciclare evitando che i rifiuti siano lasciati nella riva del fiume e nell'acqua.
- Mitigazione del rischio, attraverso la consolidazione dell'argine del fiume e il disegno del parco fluviale lineare.
- L'inserimento di nuove case in zone adatte, costruite secondo la normativa e fuori rischio a causa delle alluvioni.
- Senso di appartenenza attraverso la riqualificazione dello spazio.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Laura María Moreno Gallo: lauramorenog@gmail.com